

TRENTINO

QUOTIDIANO REGIONALE FONDATA NEL 1945

www.giornaletrentino.it

CORRIERE DELLE ALPI - ALTO ADIGE

Euro 1,00

GIOVEDÌ
13 marzo 2008

LA FONDATRICE DEI FOCOLARI

Chiara Lubich non riesce a respirare da sola

Ore d'ansia per il Movimento. Per lei preghiere di ebrei, musulmani e buddisti

TRENTO. Le preghiere dei «suoi» focolarini ma anche quelle dei buddisti, dei musulmani e degli ebrei. Il mondo religioso in questi giorni si stringe attorno a Chiara Lubich ricoverata prima per un controllo e poi per un sopraggiunta insuffi-

cienza respiratoria al Gemelli di Roma. A chiarire quali siano le condizioni di salute della trentina fondatrice dei Focolarini è il professor Salvatore Valente, titolare della cattedra di pneumologia del policlinico universitario.

«Persiste la condizione di insufficienza respiratoria grave - spiega il medico - che richiede ancora l'applicazione di un supporto ventilatorio. Al momento non si riscontra la tendenza al recupero di un'autonomia respiratoria adeguata». Nonostante questo Chiara Lubich, 88 anni compiuti lo scorso 22 gennaio, continua a seguire la vita del Movimento. Nei giorni scorsi aveva ricevuto una lettera personale di Benedetto XVI che le impartiva «una speciale benedizione». «Sono a conoscenza della prova che sta vivendo - vi si legge - e desidero farle giungere in questo momento difficile l'assicurazione del mio ricordo nella preghiera, affinché il Signore le dia sollievo nel fisico, conforto nello spirito e, mostrandole i segni della sua benevolenza, le faccia sperimentare il valore redentivo della sofferenza vissuta in profonda comunione con lui». Anche il patriarca ecumenico di Costantinopoli, Bartolomeo I ha voluto farle visita nei giorni scorsi, intrattenendosi con lei. Poi ha detto: «Ho voluto veni-



re qui per portare il saluto mio personale e del Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli alla carissima Chiara, che tanto ha dato e dà con la sua vita alla Chiesa intera. Le ho impartito con riconoscenza la mia benedizione. Sono felice di averla incontrata». I rapporti tra Chiara Lubich e il Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli risalgono a oltre

40 anni fa. Nei giorni scorsi la Lubich ha ricevuto in visita anche il cardinale Miloslav Vlk, arcivescovo di Praga, e Andrea Riccardi, fondatore della Comunità di Sant'Egidio. A quanto riferisce una nota dei Focolari, continuano intanto ad arrivare messaggi sulle più varie iniziative di preghiera, anche da parte di amici ebrei, musulmani, bud-

disti e indu.

Anche Walter Veltroni, ieri a Trento per la campagna elettorale si è informato, con una telefonata a Lucia Fronza Crepaz, delle condizioni di Chiara Lubich. Il segretario del Pd ha espresso alla fondatrice e presidente del movimento «tutta la sua solidarietà e gli auguri di una pronta guarigione». Il sindaco di Trento Alberto Pa-

cher ha inviato un messaggio a Chiara Lubich. «Tutta la comunità - scrive Pacher - stringe in un abbraccio affettuoso la concittadina più illustre, la ragazza che sessantacinque anni fa, mettendosi al servizio dei poveri, s'è conquistata un posto speciale nella nostra città: quello di guida spirituale che, con la sua stessa azione, ci invita al dialogo, all'ac-



Il Papa: «Il Signore le faccia sperimentare il valore redentivo della sofferenza vissuta in comunione con lui»

Per lei parole d'affetto da Veltroni e dal sindaco Pacher «E' la guida spirituale della città torni presto a parlarci»

Chiara Lubich è ricoverata al policlinico Gemelli di Roma

coglienza, all'impegno civile e religioso. Insieme ai tanti che, nei cinque continenti, la conoscono e le vogliono bene - aggiunge Pacher - le auguriamo di superare questi giorni difficili e di tornare presto a parlare ai laici come ai credenti, chiamati tutti a essere «ardenti», ovvero a tener viva la passione per gli altri, la cosa pubblica, l'ambiente».